

9 novembre 2009

I COMUNISTI DELLA TIBURTINA COI LAVORATORI IN LOTTA!

GIÙ LE MANI DAI NOSTRI POSTI DI LAVORO! GIÙ LE MANI DAL CONTRATTO NAZIONALE!

1200 licenziamenti di lavoratori ex-Eutelia (oggi gruppo Agile-Omega) in tutta Italia e 250 solo a Roma, 64 licenziamenti nel gruppo Hertz e 55 esuberanti alla Vitrociset: sono queste le cifre nude e crude delle ultime ristrutturazioni portate avanti nel territorio della Tiburtina: la smentita più chiara di tutti gli annunci strombazzati dal governo sull'uscita dalla crisi.

Il corteo di oggi si conclude presso AGILE-EUTELIA, dove i lavoratori sono in presidio permanente con sciopero ad oltranza da quasi due settimane contro una criminale operazione di speculazione, uno degli ultimi atti dello smantellamento dell'informatica di questo Paese.

La lotta dei lavoratori di Eutelia è un esempio, come lo è stata la lotta della INNSE di Milano dove i lavoratori, con 15 mesi di presidio della fabbrica, hanno dimostrato che si può vincere, se si difendono i posti di lavoro con tutti i mezzi a disposizione.

Oggi queste esperienze vanno sostenute e diffuse e i comunisti in Tiburtina sono completamente impegnati su questo terreno. Solo ripartendo dal protagonismo dei lavoratori e dalla radicalizzazione delle lotte sarà possibile contrastare l'attacco ai nostri diritti, in primo luogo l'attacco al contratto nazionale portato avanti con l'accordo nazionale del 22 Gennaio tra Confindustria, CISL, UIL e UGL e il contratto separato tra i metalmeccanici firmato poche settimane fa sempre dagli stessi soggetti.

Il governo Berlusconi si presenta sempre più come la quinta colonna di questo attacco a 360 gradi ai diritti dei lavoratori, ieri sostenendo la demolizione del contratto nazionale, oggi con l'ennesima riduzione delle tasse alle imprese e il vergognoso condono fiscale attuato con lo scudo ideato da Tremonti, che cancella con un colpo di spugna le più spericolate operazioni di trasferimento e occultamento di denari all'estero e che permette ora al gruppo OMEGA di far sparire 45 milioni di Euro di TFR dei lavoratori ex Eutelia, che nessuno sa bene che fine abbiano fatto. Per questo non possiamo avere nessuna fiducia nelle operazioni di facciata che pure questo governo mette in campo per costruirsi l'immagine di chi sta facendo qualcosa per risolvere la crisi economica.

Siamo al fianco dei lavoratori metalmeccanici in lotta in difesa del contratto nazionale di lavoro:

- **blocco dei licenziamenti!**
- **ammortizzatori sociali per tutti!**
- **abolizione dell'accordo del 22 Gennaio e del contratto separato: la parola deve tornare ai lavoratori che devono decidere sui loro contratti e sulle loro vertenze!**
- **riduzione delle tariffe dei servizi pubblici e di prima necessità per disoccupati e lavoratori di aziende in stato di crisi.**

**costruiamo insieme la risposta
contro la LORO crisi!**

PRC circolo Ponte Mammolo

**PDCI sezione San Basilio
V Municipio
info@comunistitiburtina.it**

